

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



DOMENICA III di PASQUA 4 MAGGIO 2014

ANCHE SE SENTI TREMARE IL RAMO, CONTINUA A CANTARE PERCHE' HAI LE ALI

(Atti 19,1b-7; Salmo 107; Ebrei 9,11-15; Giovanni 1, 19-34)

Ogni domenica la comunità cristiana si riunisce per fare memoria della Pasqua di Gesù. Gesù è risorto, ha vinto la morte, c'è una speranza per tutti. È una speranza che va testimoniata, va fatta circolare per le nostre strade.

Se abbiamo capito davvero che Gesù non è un uomo qualsiasi, ma colui che conosce la verità piena dell'uomo, la mia verità e quella di ciascuno, non possiamo restare indifferenti dinnanzi a tanti nostri fratelli che vivono, lavorano, soffrono, muoiono senza conoscere e incontrare Gesù.

Ci sentiamo spinti a diventare testimoni del risorto.

È ciò che ci invita a fare la Parola di Dio di oggi.

1) Ecco l'agnello di Dio

"Ecco!" grida Giovanni nel deserto alla folla che lo seguiva.

È un **"ecco"** che indica il compimento di una attesa.

È un **"ecco"** compiaciuto, contento, è come un sospiro di sollievo: *"finalmente, ecco l'agnello di Dio, finalmente è arrivato. Finalmente è in mezzo a noi la nostra liberazione; ecco, guardate!"*

È un **"ecco"** che sgorga spontaneo e incontenibile dalle labbra di Giovanni, perché il suo cuore era abitato dall'attesa. Era l'attesa di quella gente povera, umile, peccatrice, che da lui andava per avere una parola di speranza, di conforto.

Dentro questo **"ecco"** di Giovanni Battista c'è il richiamo energico, c'è l'invito a metterci in ascolto del bisogno di speranza che c'è nel cuore del mondo.

La speranza dell'uomo, il grido dei poveri vanno ascoltati in profondità.

Questo **"ecco"** si forma spontaneo e incontenibile **anche** sulle nostre labbra, **anche** sulle labbra della nostra comunità quando diventa gravido delle attese vere della gente. Se viviamo ripiegati su di noi, sui nostri interessi, nel nostro piccolo mondo non uscirà mai dal nostro cuore questo **"ecco"**.

La nostra parrocchia gusterà la comunicazione del Vangelo e griderà, questo **"ecco"** come Giovanni Battista nella misura in cui il nostro cuore si dilaterà per le attese della gente; dei poveri, di chi soffre, di chi fa fatica, di chi è solo, di chi ha perso il posto di lavoro, dei migranti che sbarcano a ripetizione sul nostro paese.

2) Ecco, Gesù è colui che toglie il peccato del mondo

Il verbo è al presente perché Gesù è Colui che toglie il peccato adesso, non è un verbo al futuro nella speranza che questo accada, non è un verbo al passato come se fosse un fatto concluso, ma un verbo al presente: *Ecco Gesù è Colui che instancabilmente, ogni giorno continua a togliere, a raschiare via, adesso ancora, il male dell'uomo.*

Gesù è nostro contemporaneo: adesso vince il male, il nostro male, il male del mondo.

Per vincere la notte, Gesù incomincia a soffiare la luce del giorno, per vincere la steppa sterile semina milioni di semi, per disarmare la vendetta porge l'altra guancia, per vincere la zizzania del campo si prende cura del buon grano, per demolire la menzogna Lui passa libero, disarmato e amorevole fra le creature.

Allora anche noi dobbiamo camminare liberi, disarmati, amorevoli fra le persone.

3) Ho visto lo Spirito scendere e rimanere su Gesù

Giovanni vede lo Spirito scendere e rimanere in modo stabile su Gesù. Lo Spirito è l'Amore che unisce Gesù al Padre.

Giovanni vede lo Spirito posarsi, rimanere su Gesù, cioè vede nella storia fragile di Gesù l'amore del Padre per tutti gli uomini, un amore che non lascia fuori nessuno, che non lascia nessuno solo, che privilegia i piccoli e i poveri, che si fa carico della sofferenza di ogni uomo.

Crederci è vedere nella storia di Gesù il volto di Dio che ama e si dona.

Allora dobbiamo ritrovare una decisa familiarità con la storia di Gesù.

Si tratta di leggere, di rileggere il Vangelo.

Il Vangelo deve essere presente e letto in tutte le nostre case.

Dobbiamo coltivare un cuore che cerca Dio, che interroga Dio e si lascia interrogare da Dio. Il vero cammino cristiano è un cammino di interiorità e di convinzioni *"Senza libera convinzione interiore non c'è cristianesimo"* (C.M. Martini)

Dice E. Bianchi, monaco e priore della comunità di Bose: *E' più importante pensare che pregare. Non abbiamo bisogno di cristiani che non pensano, ammesso che siano cristiani.*

Dobbiamo avere il coraggio di riproporci le domande ultime, di ritrovare la passione per le cose che si vedono, perché sono lette nella prospettiva del Mistero e delle cose che non si vedono. **Dobbiamo non dare** nulla per scontato nel nostro cammino di fede, non cullarci nella presunzione di sapere già ciò che è invece perennemente avvolto nel mistero.

Dice un vescovo teologo, B. Forte: *La fede ricerca il volto di Colui che vuole essere trovato, e, trovato, la fede non cessa di cercarlo, perché la sua occultezza suscita il desiderio di trovarlo e la sua immensità quello di cercarlo ancora. Infatti Dio rivelandosi si vela; comunicandosi si nasconde; parlando si mostra silenzio. Il Suo avvicinarsi apre a una lontananza infinita; il Suo avvento è per noi promessa e nostalgia della Patria.*

Allora: *Sii come un uccello che sente tremare il ramo,
ma continua a cantare, sapendo di avere le ali.*

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 5 maggio ore 2045 in oratorio**
Incontri adolescenti
- * **Mercoledì 7 maggio**
* Ore 20.30 S. Messa in Santuario, poi incontro del Consiglio Pastorale.
- * **Giovedì 8 maggio**
* ore 8.45 riprende la Messa feriale, il giovedì alla chiesa di S. Bernardo
* ore 15.00 in oratorio incontro della III età
* ore 21.00 **Tutte le parrocchie sono invitate in piazza Duomo**
a rinnovare la fede e a concludere l'anno della fede.
Al centro sarà messa Croce.
Il titolo della serata è " *Venite a vedere questo spettacolo*".
Anche noi andremo. Partiremo alle ore 19.30 dall'oratorio.
La serata si può seguire in diretta su TV"2000 canale 28
- * **Venerdì 9 maggio**
* ore 20.30 S. Rosario nella chiesa del Passone
poi, in oratorio incontro dei giovani
- Sabato 10 maggio: la raccolta diocesana di indumenti usati**
I sacchi per mettere gli indumenti sono in fondo la chiesa
I punti di raccolta sono: **piazzale quattro strade; villaggio Monza, 1;**
piazzola ecologica, oratorio
I sacchi vanno depositati entro le ore 11.00
- * **Domenica 11 maggio**
* ore 10.30 S. Messa: convocazione di tutti i ragazzi.
Pregheremo per quelli di IV elementare
che domenica 18 maggio faranno la Messa di I Comunione;
per quelli di I media che sabato 24 maggio riceveranno la Cresima,
per i 14enni che domenica 1 giugno faranno la professione della fede.
* **Dalle ore 15.30 alle ore 17.30 in chiesa parrocchiale**
ci sarà un momento di ritiro spirituale per i genitori dei ragazzi/e
della I Comunione
- * **Il giovedì e il venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18,30**
in Oratorio, facciamo gratuitamente i compiti insieme
È un momento per imparare a studiare e a lavorare insieme.
Occorre iscriversi telefonando in parrocchia al numero 039/9930094
- * **Nei prossimi giorni incominceranno**
I LAVORI PER IL TETTO DELLA CHIESA.

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

- * **Lunedì 5 maggio** (bianco)
Atti 8,5-8; Salmo 77; Giovanni 5,19-30.
Ore 8.45 a Ostizza recita delle lodi e S. Messa
(def. Nicoletti Gianfranco)
- * **Martedì 6 maggio** (bianco)
Atti 8,9-17; Salmo 67; Giovanni 5, 31-47.
ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. fam. Oneda)
- * **Mercoledì 7 maggio** (bianco)
Atti 8,15-25; Salmo 32; Giovanni 6,1-15.
Ore 20.30 S. Messa in Santuario (def. Giovanna Casati)
- * **Giovedì 8 maggio S. Vittore** (rosso)
Atti 9,1-9; Salmo 26; Giovanni 6,16-21.
Ore 8.45 alla Chiesa di S. Bernardo recita delle lodi e S. Messa
(def. Grisoni Mariella e famigliari)
- * **Venerdì 9 maggio** (bianco)
Atti 9,10-16; Salmo 31; Giovanni 6,22-29.
Ore 8.45 al Passone recita delle lodi e S. Messa
(def. Camagni Luigi)
- * **Sabato 10 maggio** (bianco)
ore 16.00 Confessioni
ore 17.20 recita S. Rosario
ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Mauri Giuseppina, Conti Andrea)
- * **Domenica 11 maggio IV di Pasqua.**
Atti 6,1-7; Salmo 134; Romani 10,11-15; Giovanni 10, 11-18.
Messe ore 8.00 (def. Rocca Luigi, Pierina, Maria)
ore 10.30; ore 18.00 (def. Panzeri Marta Casiraghi)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

L'indirizzo e-mail di don Enrico è: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia